

Regione Abruzzo

Chieti

L'Aquila

Pescara

Teramo



Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Sanità

Sport

Video

COVID, GIMBE: “SENZA AERAZIONE A SETTEMBRE A SCUOLA CON MASCHERINE”

26 Luglio 2022 15:18

ITALIA: SANITÀ



Tweet

ROMA – “L’assenza di interventi su aerazione e ventilazione ostacolano il rientro in classe senza mascherine. È stato massiccio l’utilizzo di risorse pubbliche da parte delle scuole per attività di disinfezione delle superfici, ma limitata la considerazione delle evidenze scientifiche che impongono investimenti per migliorare la qualità dell’aria”.

È questo uno dei risultati emersi dalla survey della fondazione Gimbe in collaborazione con l’associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola (Anp) che ha coinvolto 312 istituzioni scolastiche.

L’indagine rivela inoltre difficoltà nelle attività di tracciamento: in un caso su tre ritardi delle Asl nell’attivazione delle procedure di loro competenza. Il 76,2% dei rispondenti dichiara di avere ricevuto mascherine chirurgiche in quantità superiori al necessario.

Per migliorare ventilazione e aerazione dei locali ci si è affidati prevalentemente al protocollo “finestre aperte”, in misura minore ad attrezzature per la purificazione e filtrazione dell’aria e solo in 9 casi sono stati installati sistemi di ventilazione meccanica controllata. Nel 46% dei casi non è stata ricevuta nessuna informazione, dal Ministero o dalle Asl, sulla trasmissione

I SERVIZI



LA GEOGRAFIA DELLE AREE INTERNE IN ABRUZZO: 460MILA I RESIDENTI, POTENZIALITÀ E CRITICITÀ



RISSE E ATTI VANDALICI A L'AQUILA, RESIDENTI: “CENTRO SENZA REGOLE E LATRINA A CIELO APERTO”



TERAMO, STRONCATO DA MALORE MASSIMO SPECA: CONSIGLIERE COMUNALE MUORE A 41 ANNI



STANGATA LUCE E GAS PER IMPRESE: IN ABRUZZO RINCARI PER OLTRE DUE MILIONI



ACCOGLIENZA PROFUGHI IN ABRUZZO: “FATTURE NON PAGATE AGLI ALBERGHI ACCREDITATI”



prevalente del virus per aerosol e su dispositivi o impianti per l'aerazione degli ambienti scolastici. Solo nel 14,8% dei casi le informazioni hanno riguardato entrambe le tematiche.

“L'assenza di interventi strutturali in grado di garantire un'adeguata ventilazione ed aerazione dei locali – commenta **Antonello Giannelli**, presidente Anp – è il vero tallone d'Achille, in assenza del quale il prossimo anno scolastico difficilmente potrà essere affrontato senza ricorrere all'utilizzo delle mascherine”.

Promosse invece le scuole italiane per l'igiene delle mani, parzialmente per il controllo della temperatura.

“I risultati della survey – spiegano Giannelli e il presidente di Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta – restituiscono un quadro oggettivo delle misure implementate per aumentare la sicurezza Covid-19 nelle scuole, lasciando emergere varie criticità che, auspicabilmente, dovrebbero essere risolte prima dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023. Peraltro, a differenza dello scorso anno scolastico, alcuni interventi di prevenzione risultano ‘spuntati’: l'efficacia del vaccino nei confronti dell'infezione si è rivelata inferiore nella fascia 5-11 anni rispetto alle fasce di età superiori e la copertura attuale (con due dosi) si è fermata intorno al 35%, con rilevanti differenze regionali, mentre la terza dose non è ancora stata autorizzata da Ema; in secondo luogo, con una variante così contagiosa come Omicron 5 le attività di tracciamento risultano di limitata utilità; infine, meno dell'1% delle infezioni consegue a contatto con superfici infette mentre è ormai evidente il ruolo della diffusione aerea e l'importanza degli impianti di aerazione”.

In particolare la ‘pagella’ dà un ottimo per l'igiene delle mani per il 98,7% di disponibilità di dispenser negli spazi appropriati, 92,9% delle procedure standardizzate e 91,6% di interventi formativi per personale scolastico e alunni. Per le vaccinazioni il 46,8% ha realizzato attività di informazione sulla campagna vaccinale anti-Covid-19 rivolte ad alunni e genitori, il 21,5% ha coinvolto esclusivamente gli alunni.

Solo meno di un terzo delle scuole (31,7%) non ha effettuato alcuna promozione sulla campagna vaccinale degli alunni rispetto a quella del ministero dell'Istruzione. Le Asl hanno effettuato vaccinazioni nei locali scolastici solo nell'11,9% dei casi e il 45,1% dei dirigenti delle scuole dove non è stata effettuata non ritiene applicabile questa iniziativa per aumentare le coperture vaccinali “verosimilmente – commenta Giannelli – perché la normativa vigente non facilita tali esperienze”.

Tempistica rispettata poi per i provvedimenti di quarantene in circa due terzi dei casi, per la misurazione della temperatura nel 96,5% dei casi sono stati acquistati dispositivi anche se nel quasi 40% dei casi la misurazione è stata demandata alle famiglie mentre le mascherine FFP2 sono state indossate da tutti gli alunni per tutta la durata prevista per il 97,4% dei casi, e il distanziamento è stato possibile nel 66,6% dei casi.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo



Tweet

ARTICOLI CORRELATI:

- 23 Luglio 2022 - “ANCORA TROPPI CASI COVID”: RINVIATO IL PREMIO SCANNO
- 22 Luglio 2022 - COVID, BASSETTI: “FLOP CAMPAGNA VACCINALE, MINISTRO

SPECIALE RUBRICA ABRUZZO WEB TURISMO



ALTRE NOTIZIE

CALDO DA BOLLINO ROSSO E MALORI TRA BAGNANTI: RICOVERI IN AUMENTO, CAOS GESTIONE COVID



PD L'AQUILA, IL 28 LUGLIO ELEZIONI DEL SEGRETARIO CITTADINO: “SERVE IMPEGNO CAMPAGNA ELETTORALE”



TRAGICO INCIDENTE A PESCARA: MUORE MAMMA DI 31 ANNI, SALVI IL FIGLIO DI 3 MESI E IL MARITO



PARCO GRAN SASSO, INCENDIO IN CORSO DA GIORNI: “FARE PRESTO”, VIGILI DEL FUOCO: “ZONA IMPERVIA”



CENTRO DI IMPLANTOLOGIA DENTALE
S.r.l. - S.i.p. Dott. Marco Parravano

**IMPIANTI E DENTI FISSI
IN 8 ORE**

L'AQUILA: Tel: 0862 40 40 60 - PESCARA: Tel: 085 44 55 692 www.implantologiaaquila.it

